

Chiesa di San Martino

Descrizione

La **Chiesa di San Martino** si trova in via del Porrione, a pochi passi da Piazza del Campo. Una delle prime chiese di Siena è ricordata già nel secolo VIII, anche se l'aspetto attuale si deve all'architetto Giovanni Fontana, che la progettò nelle forme del tardo manierismo romano nel 1613. L'interno, dotato di unica navata, è a croce latina con profondo presbiterio.

Lungo la navata sinistra, sul primo altare, si trova un'opera di Raffaello Vanni. Sul terzo altare, invece, è collocato un capolavoro dell'artista senese Domenico Beccafumi: una *Natività di Gesù* del 1524. Sul quarto altare è posta una notevole *Madonna col Bambino* in marmo di Giuseppe Mazzuoli.

Sulla parete destra, incastonata all'interno di una tela di Crescenzo Gambarelli, è collocata una piccola *Madonna col Bambino* trecentesca di Naddo Ceccarelli, allievo di Simone Martini. Sul secondo altare si trova un capolavoro di Guido Reni del 1636 raffigurante la *Circoncisione*, e al terzo una prestigiosa tela, annerita purtroppo da un incendio, del Guercino che ritrae il *Martirio di San Bartolomeo* (1637). Insieme al dipinto del Beccafumi, l'opera del Reni rappresenta il capolavoro pittorico della chiesa. Inoltre si incontra una *Memoria sepolcrale di Giulio Mancini*, illustre medico senese e amante d'arte, realizzata dal fiorentino Francesco Morelli. A seguire si trova un altare di stampo barocco con un *San Tommaso da Villanova*, scolpito da Giovanni Antonio Mazzuoli.

Sull'altare maggiore si nota un grandioso esempio di scultura barocca senese: gli *Angeli che portano in cielo il tabernacolo eucaristico* realizzati nel 1700 da Giuseppe Mazzuoli. Sul fondo, in posizione rialzata, una statua policroma forse cinquecentesca raffigurante *San Nicola da Tolentino*: quest'ultima si trova sull'originale altare della chiesa arretrato per far spazio a quello del Mazzuoli. La volta della chiesa, così come la cupola, è decorata da affreschi attribuiti ad Annibale Mazzuoli.